OLEGGIO

TACCUINO >>>

FARMACIE
> **Giovedì 17 febbraio** Oleggio, Celesia, piazza Martiri 33 - tel. 0321/91.391 > **Venerdì 18 febbraio** Castelletto Ticino, Aghina, via Caduti per la libertà 26 - tel. 0331/962821 - 0331/972478 > **Sabato 19 febbraio** Castelletto Ticino, Gazzo-Picchio, via Marconi 3 - tel. 0321/97.23.58; Barengo, Canfora, via V. Emanuele 29 - tel. 0321/99.72.96 > **Domenica 20 febbraio** Oleggio, Chimica Fortina, via Verjus 11 - tel. 0321/91.314 > **Lunedì 21 febbraio** Oleggio, Leonardi, via Valle 9 - tel. 0321/91.362 > **Martedì 22 febbraio** Bellinzago, San Pietro Sas, via Matteotti 24 - tel. 0321/98.116 > **Mercoledì 23 febbraio** Bellinzago, Paltro, via Libertà 85 - tel. 0321/98.410 >

EDICOLE
Domenica 20 febbraio: Aina, v.le Garibaldi; Apicella, c.so Matteotti.

AMMINISTRAZIONE AL LAVORO PER IL PREVISIONALE 2011 CHE DEVE ESSERE PRESENTATO ENTRO IL 31 MARZO

«Troppi tagli dallo Stato, bilancio difficoltoso»

Al via un ciclo di incontri con le frazioni, primo appuntameto il 28 febbraio alle Fornaci

■ I Comuni hanno tempo sino al prossimo 31 marzo per presentare il bilancio previsionale relativo al 2011, ed anche ad Oleggio, in questo periodo, l'Amministrazione Comunale sta lavorando per stilare questo importante documento. «Stiamo lavorando per compilarlo – conferma il sindaco Massimo Marcassa – I tagli dei trasferimenti dallo Stato ci hanno messo in difficoltà. Faccio un appello a chi oggi ha la possibilità di intervenire, perchè tutti i Comuni sono in situazioni difficoltose. Il taglio dei trasferimenti ci pone in difficoltà nel mantenere qualità e quantità dei servizi che i Comuni erogano. Inoltre ci sono impegni assunti da altre Amministrazioni che dobbiamo onorare». Il sindaco ha inoltre confermato l'organizzazione di incontri per la presentazione pubblica del bilancio.
Infatti, proprio in questi giorni, l'Amministrazione Comunale ha reso noto il calendario degli incontri previsti nelle varie frazioni, dove incontrerà i cittadini, per la presentazione del bilancio comunale 2011 e del programma delle opere pubbliche. Si inizia lunedì 28 febbraio nel salone parrocchiale delle Fornaci, seguirà, poi, l'incontro di martedì 1° marzo presso l'osteria "Il Cavallino" di Loreto, mercoledì 2 marzo presso il circolo oratorio di San Giovanni e venerdì 4 marzo presso la sala consiliare del Municipio. Tutti gli incontri inizieranno alle ore 21. Durante queste serata saranno raccolti suggerimenti e proposte per i prossimi bilanci comunali.

Nadia Carminati

Alunni della "Verjus" domani in scena per Baskin

■ (n.c.) Il Kiwanis Club Borgomanero, l'Agbd (Associazione Genitori Bambini Down) di Arona e la 4a elementare dell'Istituto Comprensivo Statale "E.S. Verjus" di Oleggio, presentano lo spettacolo dal titolo "3012 La spada del desiderio". Tre gli appuntamenti in programma: si inizia domani, venerdì 18 febbraio alle 18.30 al Teatro Civico di Oleggio, cui seguiranno gli spettacoli di domenica 20 febbraio alle ore 18 al Palazzo dei congressi "Marina e Marcello Salina" di Arona, e quello dell'11 marzo alle ore 18.30 al teatro Rosmini di Borgomanero. Lo spettacolo è organizzato grazie al contributo della Fondazione Comunità del Novarese, la Fondazione Banca Popolare di Novara e la Fondazione Salina, con il patrocinio dei Comuni di Oleggio, Arona e Borgomanero.
Gli attori, come detto, saranno gli alunni della 4a elementare dell'Istituto Comprensivo "Verjus". La regia è curata da Simona Spinoglio e da Marzia Righetti, con l'assistenza di Marilena De Rosa. La supervisione è di Renato Pocaterra e Jacopo Casiraghi. Il ricavato degli spettacoli sarà interamente devoluto a favore dell'associazione di Baskin (basket integrato) di Borgomanero.

CERIMONIA SABATO POMERIGGIO PER LA DONAZIONE DI APPARECCHIATURE MEDICHE AGLI ISTITUTI "PARIANI" E "SUOR CAMILLA"

«Raro e prezioso il gesto dei "Nati nei mitici anni '60"»

■ «Dovreste chiamarvi "Noi giovani nati nei mitici anni '60" perchè avete davvero dimostrato coi fatti di avere uno spirito fuori dal comune». Sono parole del presidente del "Pariani" Mauro Bonini, commentando la donazione ricevuta dalla casa di riposo oleggese nel pomeriggio di sabato 12 febbraio dal gruppo ("Noi nati nei mitici anni '60") che per due volte ha trasformato piazza Martiri in discoteca estiva. «È raro trovate un'associazione che pensi a usare i fondi che riesce a raccogliere per un gesto di questo tipo - ha aggiunto Bonini - Con questo apparecchio tra l'altro il "Pariani" può risolvere un problema urgente: per motivi di sicurezza infatti non è più possibile utilizzare quelle grosse bombole di ossigeno, poco maneggevoli e pericolose, che per essere trasportate avevano bisogno di un uomo in forze. Questa apparecchiatura, un concentratore di ossigeno, invece è più sicura e può essere facilmente trasportata anche da un'infermiera. Viene usata per chi ha bisogno di ossigeno per carenza fisica o in caso di emergenza. Altrimenti avremmo dovuto dotare il "Pariani" di un impianto centralizzato come gli ospedali, intervento difficilmente sostenibile».
«La nostra associazione – ha spiegato la presidente dei "Nnma60" Roberta Pavanello, accanto alla vice Anna Ieri – si è formata due anni fa per raccogliere tutti i nati dal '60 alle '69. Abbiamo pensato: visto che sono state rivalutate tante cose di quegli anni, perchè non rivalutare noi stessi? È stata creata per stare insieme e divertirci, ma anche per coinvolgere gente più giovane. Siamo stati accolti molto bene, la gente si è divertita davvero con poco. Tengo a ringraziare l'assicurazione Contini-Axa per il contributo che ha dato per realizzare il nostro calendario, attraverso il quale sono state raccolte le offerte per queste donazioni».
Applausi continui e commozione tra il pubblico dei nonni del "Pariani", ma anche tanta commozione tra i ragazzi dell'associazione per un pensiero speciale che gli anziani hanno offerto in segno di ringraziamento: un libretto con le loro memorie relative proprio agli anni '60, lette per l'occasione da Rita Mattachini (voce della Corsa della Torta): «Lo conserveremo come una reliquia». «È molto bello – ha aggiunto il vicesindaco Andrea Baldassini – che un'associazione creata per un evento giocoso si sia impegnata a riservare una parte dei propri ricavi per donare qualcosa alla città, un'iniziativa davvero rara. Ed è molto importante anche aver scelto proprio di pensare agli anziani».
La stessa cerimonia si è ripetuta presso la Residenza Sanitaria "Suor Camilla Valentini", dove l'associazione ha portato un pulsossimetro e un aspiratore di emergenza, ricevendo anche qui gli applausi degli ospiti e i calorosi ringraziamenti dei dirigenti. A coordinatore l'associazione con le due strutture, sondanone le necessità, è stato Maurizio Melone.

Lorenzo Crola

I RICORDI DEI NONNI RACCOLTI IN UN LIBRETTO

«La vita era semplice e ci volevamo bene»

■ Una vita dura o spensierata, alle prese con la difficoltà di tirare avanti una famiglia o con l'avvento incalzante della tecnologia. Sono i ricordi dei padri dei "Nati nei mitici anni '60", raccolti nel libretto che gli ospiti del "Pariani", in collaborazione con il personale, hanno offerto in segno di ringrazionamento all'associazione dimostratasi così generosa nei confronti degli anziani. Eccone qualche stralcio. Lina (classe 1923): «Negli anni '60 avevo due figli ed ero tanto occupata perchè a 40 anni ero già vedova»; Giuseppina (1926): «Facevo il rammendo invisibile in un atelier. Perchè erano mitici quegli anni? Perchè la vita era bella, si andava a ballare e qualche volta al cinema, il nostro "fuggire via" era quello!»; Pierina (1926): «Ero a Frosinone, vivevo con la mia famiglia, poi ho conosciuto mio marito che era militare e ci siamo incontrati per uno strano caso: girava per le case a cercare olio per i militari»; Cesarina (1922): «Facevo la monda e la raccolta del riso, a volte nella Bassa o nel Vercellese. In più a casa avevamo la campagna. A ballare? Ma figurati! Avevamo anche gli animali». Antonietta (1924): «Il primo figlio è arrivato nel 1949, il secondo nel 1954: appena nato gli hanno diagnosticato l'emofilia. Non ero molto attenta alla vita intorno perchè ero attenta a lui. Se n'è andato nel 1985 quando già scriveva per il Corriere della Sera»; Emilia (1939): «La vita era più semplice e ci volevamo bene anche fra vicini di casa. Si sentiva tanta musica. Il Festival di Sanremo? Era più semplice e più bello di adesso. Mi ricordo anche di una commedia musicale che fecero in occasione del 100° anniversario dell'Unità d'Italia... Sono passati 50 anni! » Brunetto (1921): «Lavoravo come un disgraziato, facevo il calzolaio, suonavo nella Banda e nell'orchestra da ballo»; Alessio (1930): «Vivevo a Mezzomerico, facevo l'agricoltore. L'unico lusso che mi concedevo era il calcio: avevo l'abbonamento per andare a vedere il Milan».

lo.cr.

PD, NASCE IL CIRCOLO "GIOVANI DEMOCRATICI"

■ (n.c.) È stato costituito da poco il Circolo Giovani Democratici di Oleggio, Marano Ticino e Mezzomerico. Si tratta di un gruppo indipendente ed autonomo creato con l'intenzione di avvicinare i giovani al mondo della politica e di sensibilizzarli riguardo alle tematiche socio-culturali e principi morali. Il gruppo, al momento è costituito da federico Canavesi, Daniele Cardillo, Elena Costa, Francesco Marangon, Martina Merletti, Nicola Nanna, Francesca Canavesi, Irene Piana e Lorenzo Pistochini. Gli obiettivi puntano alla creazione di un ambiente di riflessione nel quale confrontarsi ed attuare un apporto concreto al territorio. La sede è in via Valle 21 ad Oleggio, dove si svolgeranno le riunioni a cadenza mensile aperte a tutti gli interessati. Varie le attività in programma: flash mob, volantinaggio, giornate di sensibilizzazione, ed altro.

24enne tenta suicidio, salvato dal Maresciallo

■ (n.c.) Il comandante della stazione dei Carabinieri di Oleggio, maresciallo Alessandro Piacenti, è stato protagonista del salvataggio di un giovane che aveva manifestato l'intenzione di togliersi la vita. L'episodio si è verificato martedì, 15 febbraio, attorno alle ore 13. Il giovane, un ventiquattrenne, residente in via Romana, dopo essersi procurato delle ferite ai polsi, era salito sul cornicione del tetto della sua abitazione, manifestando propositi suicidi. Il comandante dei Carabinieri, dopo essere riuscito ad avvicinare il 24enne con uno stratagemma, è riuscito ad afferrarlo per le gambe, impedendo così di gettarsi nel vuoto. Il ragazzo, tentando di divincolarsi, ha avuto una breve collutazione – senza conseguenze – con il maresciallo, che è poi riuscito ad affidarlo al personale sanitario intervenuto sul posto, insieme con i Vigili del fuoco.